



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 170 — Lunedì 20 Luglio 1896.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Notizie approssimative sul raccolto delle patate nel 1895 in Italia

Produzione, commercio e consumo delle patate in Italia nel quinquennio 1891-95.

ANNI	SUPERFICIE coltivata a patate — Ettari	Quintali di tuberi					
		PRODUZIONE ANNUALE		IMPORTAZIONE	ESPORTAZIONE	QUANTITÀ impiegata per la seminazione (1)	QUANTITÀ rimasta a disposizione del consumo
		media per ettaro	totale				
1891	181,137	40.81	7,391,620	7,000	190,200	1,811,370	5,460,050
1892	194,221	39.43	7,667,312	5,490	203,910	1,942,210	5,526,682
1893	198,155	40.82	8,089,492	7,830	146,630	1,981,550	5,969,142
1894	200,017	31.07	6,213,687	18,220	242,710	2,000,170	3,989,027
1895	208,539	33.67	7,022,273	39,500	191,550	2,085,390	4,784,833

Il raccolto delle patate nel 1895 riuscì superiore a quello del 1894 di circa quintali 808,586, ed inferiore di quintali 352,735 alla media del quinquennio 1890-94.

Nel 1895 si verificò un aumento nella superficie di terreno destinata a tale coltura per circa ettari 8,522. La produzione media per ettaro fu superiore di quintali 2.60 a quella del 1894.

Come negli altri anni, nelle sole province di Siracusa, Girgenti e Trapani nel 1895, non si fece la coltura delle patate.

Le vicende del raccolto possono così riassumersi per Regioni agrarie:

Nel *Piemonte* il raccolto fu mediocre a causa della siccità troppo persistente.

Nella *Lombardia* il freddo primaverile, la grandine e la siccità prolungata arrecarono danni parziali. In complesso però il raccolto riuscì abbondante.

Nel *Veneto* in quasi tutte le province la stagione fu poco propizia e si ebbero a lamentare danni per la siccità prolungata.

La *Liguria* ebbe danni per soverchia siccità.

La siccità prolungata in estate e la grandine danneggiarono il raccolto in qualche provincia dell' *Emilia*.

Nelle *Marche* e nell' *Umbria* la stagione fu abbastanza favorevole sebbene la siccità abbia recato danni non lievi nelle province di Pesaro e Perugia.

Nella *Toscana* le sole province di Lucca, Livorno e Firenze ebbero una stagione favorevole, le altre furono danneggiate dalla pertinace siccità.

Nel *Lazio* il raccolto fu piuttosto abbondante per la stagione propizia.

Nella regione *Meridionale adriatica* il prodotto fu discreto, perchè si risentirono danni dalla siccità solo nelle province di Teramo, Chieti, Campobasso e Lecce.

Nella regione *Meridionale mediterranea* il raccolto fu piuttosto abbondante sebbene l'umidità, la peronospora e la prolungata siccità abbiano arrecato danni nelle province di Benevento, Avellino, Potenza, Catanzaro e Reggio di Calabria.

In *Sicilia* la stagione fu favorevole.

Nella *Sardegna* si lamentò la siccità pertinace.

(1) Si è calcolato che per seminare un ettaro di terreno a patate occorranò, date le condizioni in cui si esercita tale coltura spesso mista ad altre in Italia, circa quintali 10 di tuberi.

Notizie approssimative sul raccolto delle patate nel 1895 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI o PROVINCE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione delle patate — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di tuberì		CIRCONDARI o DISTRETTI o PROVINCE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione delle patate — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di tuberì	
		medio per ettaro	effettivo			medio per ettaro	effettivo
1	2	3	4	1	2	3	4
Alba	323	18.53	5,984	Bergamo	765	48.47	37,078
Cuneo	2,699	33.34	89,976	Clusone	153	33.47	5,121
Mondovì	972	66.99	65,116	Treviglio	570	63.09	35,961
Saluzzo	981	32.18	31,570	Bergamo	1,488	52.53	78,160
Cuneo	4,975	38.72	192,646	 Breno	489	31.71	15,506
 Aosta	1,222	48.22	58,925	Brescia	281	26.13	7,343
Ivrea	1,202	57.55	69,171	Chiari	21	36.00	756
Pinerolo	1,450	26.12	37,880	Salò	433	10.23	4,430
Susa	1,577	31.06	48,976	Verolanuova	109	35.75	3,897
Torino	1,414	50.32	71,152	Brescia	1,333	23.95	31,932
Torino	6,865	41.68	286,104	 Casalmaggiore	5	47.40	237
 Acqui	844	14.22	11,999	Crema	38	74.53	2,832
Alessandria	188	22.46	4,223	Cremona	66	76.09	5,022
Asti	281	26.04	7,318	Cremona	109	74.22	8,091
Casale Monferrato	180	24.33	4,380	 Asola	41	33.07	1,356
Novi Ligure	299	36.65	10,957	Canneto sull'Oglio	20	10.00	200
Tortona	303	46.39	14,056	Castiglione delle Stiviere	23	2.22	51
Alessandria	2,095	25.27	52,933	Gonzaga	17	24.70	420
 Biella	576	30.39	17,503	Mantova	30	8.33	250
Domodossola	388	40.18	15,590	Ostiglia	6	42.00	252
Novara	1,031	50.23	51,783	Revere	33	32.73	1,080
Pallanza	353	41.18	14,540	Sermide	6	60.00	360
Varallo	252	29.95	7,547	Mantova	176	22.55	3,969
Vercelli	101	71.18	7,189	 Bardolino	39	7.10	277
Novara	2,701	42.26	114,157	Caprino Veronese	77	3.84	296
 Bobbio	450	40.49	18,221	Cologna Veneta	9	15.33	138
Mortara (Lomellina)	279	76.02	21,208	Isola della Scala	21	25.00	525
Pavia	113	42.78	4,834	Legnago	23	31.96	735
Voghera	856	5.76	4,933	San Bonifacio	57	10.11	576
Pavia	1,698	28.97	49,196	Sanguinetto	2	20.00	40
 Abbiategrazzo	286	53.32	15,249	San Pietro Incariano	600	7.03	4,216
Gallarate	1,096	62.78	68,806	Tregnago	484	10.51	5,087
Lodi	40	33.90	1,356	Verona	242	19.92	4,820
Milano	604	110.79	66,917	Villafranca di Verona	14	14.50	203
Monza	839	85.60	71,816	Verona	1,568	10.79	16,913
Milano	2,865	78.24	224,144	 Arzignano	186	16.99	3,161
 Como	2,210	64.31	142,124	Asiago	785	13.10	10,280
Lecce	348	54.53	18,978	Barbarano	25	20.80	520
Varèse	854	51.79	44,232	Bassano	81	14.02	1,136
Como	3,412	60.18	205,334	Lonigo	24	13.00	312
 Sondrio	3,473	44.72	155,299	Marostica	194	13.89	2,695
				Schio	451	47.54	21,443
				Thiene	40	29.33	1,173
				Valdagno	334	11.72	3,914
				Vicenza	80	23.19	1,855
				Vicenza	2,200	21.13	46,489

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto delle patate nel 1895 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione delle patate — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di tuberi		CIRCONDARI o DISTRETTI e PROVINCE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione delle patate — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di tuberi	
		medio per ettaro	effettivo			medio per ettaro	effettivo
1	2	3	4	1	2	3	4
Agordo	295	55.53	16,381	Adria	223	64.91	14,475
Auronzo	692	31.59	21,858	Ariano nel Polesine	4	30.00	120
Belluno	191	25.33	4,839	Badia Polesine	4	14.75	59
Feltre	87	30.38	2,643	Lendinara	16	61.25	980
Fonzaso	510	12.25	6,250	Massa Superiore	36	30.17	1,086
Longarone	154	66.14	10,185	Occhiobello	7	75.70	530
Pieve di Cadore	529	39.74	21,021	Polesella	16	54.44	871
Belluno	2,458	33.84	83,177	Rovigo	34	61.97	2,107
Ampezzo	54	43.76	2,363	Rovigo	340	59.49	20,228
Cividale del Friuli	164	70.17	11,508	Porto Maurizio	396	43.39	13,279
Codroipo	52	87.11	4,530	San Remo	626	20.79	13,014
Gemona	481	18.15	8,731	Porto Maurizio	932	28.21	26,293
Latisana	67	45.31	3,036	Albenga	653	28.73	18,761
Maniago	178	17.16	3,055	Chiavari	1,185	27.62	32,738
Moggio Udinese	128	23.36	2,990	Genova	5,172	29.73	153,774
Palmanova	170	44.28	7,527	Savona	1,522	35.87	54,591
Pordenone	186	19.20	3,572	Spezia	1,127	39.32	34,172
Sacile	42	30.83	1,295	Genova	9,659	30.44	294,036
San Daniele del Friuli	112	51.63	5,782	Castelnuovo di Garfagnana	338	26.91	10,711
San Pietro al Natisone	206	86.02	17,720	Massa	249	30.49	7,591
San Vito al Tagliamento	92	34.86	3,298	Pontremoli	226	25.58	5,780
Spilimbergo	82	23.28	1,909	Massa e Carrara	873	27.59	24,082
Tarcento	140	37.57	5,261	Fiorenzuola d'Arda	493	43.28	21,337
Tolmezzo	515	46.98	24,191	Piacenza	776	52.05	40,389
Udine	209	65.42	13,672	Piacenza	1,269	48.64	61,726
Udine	2,878	41.82	120,353	Borgo San Donnino	548	33.37	18,285
Asolo	54	16.91	913	Borgotaro	769	20.17	15,514
Castelfranco Veneto	62	52.82	3,217	Parma	1,038	31.29	32,474
Conegliano	17	14.12	240	Parma	2,335	28.14	66,273
Montebelluna	78	34.93	2,725	Guastalla	29	31.90	925
Olerzo	29	34.00	986	Reggio nell'Emilia	460	27.88	12,823
Treviso	112	31.28	3,504	Reggio nell'Emilia	439	28.11	13,748
Valdobbiadene	44	28.09	1,236	Mirandola	65	44.20	2,873
Vittorio	103	28.70	2,956	Modena	326	36.13	11,780
Treviso	499	31.62	15,777	Pavullo nel Frignano	448	13.69	6,133
Chioggia	480	53.50	25,630	Modena	839	24.77	20,786
Dolo	48	26.77	1,285				
Mestre	43	25.16	1,082				
Mirano	65	9.63	626				
Portogruaro	61	17.31	1,056				
San Donà di Piave	33	27.78	1,000				
Venezia	85	13.00	1,105				
Venezia	818	38.92	31,834				
Campo San Pietro	47	33.23	1,562				
Cittadella	32	38.16	1,221				
Conselve	53	48.12	2,791				
Este	70	60.56	4,239				
Monselico	72	53.99	3,887				
Montagnana	10	25.40	254				
Padova	54	27.13	1,465				
Pieve di Sacco	9	50.55	455				
Padova	352	45.10	15,874				

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto delle patate nel 1895 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI o PROVINCE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione delle patate — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di tuberi		CIRCONDARI o DISTRETTI o PROVINCE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione delle patate — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di tuberi	
		medio per ettaro	effettivo			medio per ettaro	effettivo
1	2	3	4	1	2	3	4
Cento	14	62.29	872	Livorno	85	150.00	12,750
Comacchio	16	17.25	276	Portoferraio	136	53.81	7,318
Ferrara	28	62.67	1,755	Livorno	221	90.81	20,068
Ferrara	58	50.05	2,903	Firenze	3,927	53.99	212,019
Bologna	819	61.10	50,041	Pistoia	892	119.84	106,895
Imola	177	53.46	9,463	Rocca San Casciano	860	20.48	17,617
Vergato	624	40.19	25,077	San Miniato	287	46.29	13,284
Bologna	1,620	52.21	84,581	Firenze	5,966	58.63	349,815
Faenza	512	33.72	17,266	Arezzo	2,682	45.73	122,661
Lugo	34	44.76	1,522	Montepulciano	472	36.59	17,270
Ravenna	324	82.89	26,855	Siena	1,046	45.59	47,689
Ravenna	870	52.46	45,643	Siena	1,518	42.79	64,959
Cesena	102	59.22	6,040	Grosseto	501	47.32	23,707
Forlì	90	104.44	9,400	Civitavecchia	59	24.58	1,450
Rimini	91	38.16	3,473	Frosinone	1,360	57.18	77,764
Forlì	283	66.83	18,913	Roma	1,201	22.34	26,833
Pesaro	209	27.24	5,693	Velletri	365	156.54	57,138
Urbino	1,739	15.79	27,454	Viterbo	1,964	35.65	70,013
Pesaro e Urbino	1,948	17.02	33,147	Roma	4,949	47.12	233,198
Ancona	381	33.59	12,796	Penne	1,551	29.27	45,497
Camerino	1,112	51.22	56,954	Teramo	2,461	25.58	62,960
Macerata	953	93.92	87,510	Teramo	4,015	27.01	108,457
Macerata	2,065	70.93	146,464	Chieti	2,785	9.67	26,940
Ascoli Piceno	1,751	42.70	74,767	Lanciano	3,569	7.81	27,863
Fermo	754	62.50	47,123	Vasto	2,748	7.45	20,480
Ascoli Piceno	2,505	48.66	121,889	Chieti	9,102	8.27	75,283
Foligno	910	19.26	17,529	Aquila degli Abruzzi	5,308	22.57	119,800
Orvieto	425	25.32	10,759	Avezzano	6,383	67.95	433,740
Perugia	2,239	10.71	24,515	Cittaducale	968	25.57	24,757
Rieti	1,497	22.06	33,029	Solmona	1,752	24.69	43,253
Spoletto	1,305	8.75	11,416	Aquila degli Abruzzi	14,411	43.13	621,550
Terni	597	23.43	13,989	Campobasso	3,171	10.73	34,027
Perugia	7,023	15.84	111,237	Isernia	5,821	8.77	51,063
Lucca	1,144	62.84	71,591	Larino	1,339	9.73	13,027
Pisa	3,312	26.89	89,047	Campobasso	10,331	9.50	98,122
Volterra	252	23.94	6,034				
Pisa	3,564	26.68	95,081				

(Segue) Notizie approssimative sul raccolto delle patate nel 1895 in Italia

CIRCONDARI o DISTRETTI o PROVINCE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione delle patate — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di tuberì		CIRCONDARI o DISTRETTI o PROVINCE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione delle patate — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di tuberì	
		medio per ettaro	effettivo			medio per ettaro	effettivo
1	2	3	4	1	2	3	4
Bovino	519	22.51	11,681	Castrovillari	512	12.37	6,333
Foggia	403	38.35	15,454	Cosenza	2,259	53.38	121,140
San Severo	1,365	47.06	64,240	Paola	1,669	21.04	35,124
Foggia	2,287	39.95	91,375	Rossano	251	22.46	5,638
Altamura	545	55.18	30,075	Cosenza	4,701	35.79	168,235
Bari delle Puglie	176	26.86	4,726	Catanzaro	2,144	22.91	49,120
Barletta	411	47.32	19,450	Cotrone	361	43.59	15,737
Bari delle Puglie	1,132	47.92	54,251	Monteleone di Calabria .	4,013	14.45	57,968
Brindisi	835	7.84	6,515	Nicastro	1,509	22.34	33,704
Gallipoli	401	36.79	14,752	Catanzaro	8,027	19.50	153,529
Lecco	1,260	21.40	30,749	Gerace	763	10.17	7,825
Taranto	188	15.59	2,931	Palmi	1,332	34.36	45,769
Lecco	2,684	20.43	54,977	Reggio di Calabria . . .	1,265	10.49	13,275
Caserta	1,109	89.62	109,375	Reggio di Calabria . . .	3,366	19.87	66,869
Gaeta	661	40.19	26,686	Cefalù	50	31.64	1,582
Nola	2,192	149.53	327,771	Corleone	44	12.75	561
Piedimonte d'Alife	1,031	29.48	30,399	Palermo	31	22.35	693
Sora	1,503	26.86	40,368	Termini Imerese	35	20.17	700
Caserta	6,499	82.26	534,539	Palermo	160	22.14	3,542
Casoria	440	51.41	22,619	Castroreale	447	157.03	70,193
Castellammare di Stabia .	624	76.79	47,919	Messina	336	63.08	21,193
Napoli	310	73.31	22,727	Mistretta	85	30.49	2,592
Pozzuoli	512	27.19	13,920	Patti	303	29.09	8,814
Napoli	1,886	55.83	107,185	Messina	1,171	87.79	102,797
Benevento	1,410	23.41	33,011	Acireale	138	86.34	11,915
Cerroto Sannita	1,138	21.12	24,038	Catania	37	29.32	1,085
San Bartolom. in Galdo .	1,602	23.01	36,861	Catania	175	74.28	13,000
Benevento	4,150	22.63	93,910	Caltanissetta	89	22.97	2,044
Ariano	2,798	19.57	54,755	Piazza Armerina	55	34.36	1,890
Avellino	3,419	24.95	85,304	Terranova di Sicilia . .	13	17.23	224
Sant'Angelodei Lombardi .	5,033	10.32	51,946	Caltanissetta	157	26.48	4,158
Avellino	11,250	17.06	192,005	Cagliari	27	14.88	402
Campagna	1,515	13.34	20,206	Iglesias	123	9.89	1,217
Sala Consilina	4,331	16.76	72,591	Lanusei	1,205	19.54	23,547
Salerno	2,677	109.14	292,169	Oristano	139	24.71	3,435
Vallo della Lucania . . .	897	17.55	15,742	Cagliari	1,494	19.14	28,601
Salerno	9,420	42.54	400,693	Alghero	30	13.77	413
Lagonegro	2,964	11.81	34,997	Nuoro	917	14.34	13,153
Matera	333	9.05	3,013	Ozieri	1,483	6.93	10,284
Melfi	2,451	14.06	35,940	Sassari	483	20.05	9,685
Potenza	7,359	15.97	117,522	Tempio Pausania	84	31.14	2,616
Potenza	13,107	14.61	191,472	Sassari	2,997	12.06	36,151

Notizie approssimative sul raccolto delle patate nel 1895 in Italia

PROVINCE e REGIONI AGRARIE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione delle patate — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di tuberì		PROVINCE e REGIONI AGRARIE	SUPERFICIE alla quale si è estesa la coltivazione delle patate — Ettari	PRODOTTO OTTENUTO in quintali di tuberì	
		medio per ettaro	effettivo			medio per ettaro	effettivo
1	2	3	4	1	2	3	4
Cuneo	4,975	38.72	192,646	Ascoli Piceno	2,505	48.66	121,889
Torino	6,865	41.68	286,104	Perugia	7,023	15.84	111,237
Alessandria	2,095	25.27	52,933	Marche ed Umbria	13,922	30.57	425,533
Novara	2,701	42.26	114,157	Lucca	1,144	62.84	71,891
Piemonte	16,636	38.82	645,840	Pisa	3,564	26.68	95,081
Pavia	1,693	28.97	49,196	Livorno	221	90.81	20,068
Milano	2,865	78.24	224,144	Firenze	5,966	58.63	349,815
Como	3,412	60.18	205,334	Arezzo	2,682	45.73	122,661
Sondrio	3,473	44.72	155,290	Siena	1,518	42.79	64,959
Bergamo	1,488	52.53	78,160	Grosseto	501	47.32	23,707
Brescia	1,333	23.95	31,932	Toscana	15,596	47.97	748,182
Cremona	109	74.22	8,091	Lazio (Roma)	4,949	47.12	233,198
Mantova	176	22.55	3,969	Teramo	4,015	27.01	108,457
Lombardia	14,554	51.95	756,125	Chieti	9,102	8.27	75,283
Verona	1,563	10.79	16,913	Aquila	14,411	43.13	621,550
Vicenza	2,200	21.13	46,489	Campobasso	10,331	9.50	98,122
Belluno	2,458	33.84	83,177	Foggia	2,287	39.95	91,375
Udine	2,878	41.82	120,353	Bari	1,132	47.92	54,251
Treviso	499	31.62	15,777	Lecco	2,684	20.48	54,977
Venezia	818	38.92	31,834	Meridionale adriatica	43,962	25.11	1,104,015
Padova	352	45.10	15,874	Caserta	6,499	82.26	534,509
Rovigo	340	59.49	20,228	Napoli	1,883	56.83	107,185
Veneto	11,113	31.55	350,645	Benevento	4,150	22.63	93,910
Porto Maurizio	932	28.21	26,293	Avellino	11,250	17.06	192,005
Genova	9,659	30.44	294,033	Salerno	9,420	42.54	400,698
Massa e Carrara	873	27.59	24,082	Potenza	13,107	14.61	191,472
Liguria	11,464	30.04	344,411	Cosenza	4,701	35.79	168,235
Piacenza	1,260	48.64	61,726	Catanzaro	8,027	19.50	156,529
Parma	2,355	23.14	66,273	Reggio di Calabria	3,366	19.87	66,869
Reggio nell'Emilia	487	23.11	13,748	Meridionale mediterr.	62,403	30.63	1,911,502
Modena	839	24.77	20,786	Palermo	160	22.14	3,542
Ferrara	58	50.05	2,903	Messina	1,171	87.79	102,797
Bologna	1,620	52.21	84,581	Catania	175	74.28	13,000
Ravenna	870	52.46	45,643	Caltanissetta	157	26.48	4,158
Forlì	283	66.83	18,913	Sicilia	1,663	74.26	123,497
Emilia	7,783	40.42	314,573	Cagliari	1,494	19.14	28,601
Pesaro	1,948	17.02	33,147	Sassari	2,997	12.06	36,151
Ancona	381	33.59	12,796	Sardegna	4,491	14.42	64,752
Macerata	2,065	70.93	146,464				

Riassunto delle notizie approssimative sul raccolto delle patate nel 1895 in Italia

Piemonte	16,636	38.82	645,840	Lazio	4,949	47.12	233,198
Lombardia	14,554	51.95	756,125	Meridionale adriatica	43,962	25.11	1,104,015
Veneto	11,113	31.55	350,645	Meridionale mediterranea	62,406	30.63	1,911,502
Liguria	11,464	30.04	344,411	Sicilia	1,663	74.26	123,497
Emilia	7,783	40.42	314,573	Sardegna	4,491	14.42	64,752
Marche ed Umbria	13,922	30.57	425,533	REGNO	208,539	33.67	7,022,273
Toscana	15,596	47.97	748,182				

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII - N. 19.

Prima Decade — Luglio 1896.

Il 1° pressione bassa sulla Russia centrale (Kiew 151) continua elevata all'Ovest (Biarritz 770). In Italia barometro quasi stazionario intorno 761 al Nord, diminuito di 1 a 4 mm. altrove, piogge e temporali nell'Italia superiore, temperatura discretamente diminuita al Nord e Centro.

Il 2 pressione continua bassa sulla Russia (Mosca 750) ed elevata all'Ovest (Biarritz 770). In Italia barometro poco diminuito al Nord, leggermente aumentato altrove; piogge leggere al Nord e Centro, temperatura diminuita sul versante Adriatico, di poco aumentata altrove.

Il 3 si hanno ancora basse pressioni sulla Russia (Pietroburgo 753), e relativamente elevate all'Ovest della Francia (766). In Italia barometro leggermente salito, piogge leggere con qualche temporale al Nord e sul versante Adriatico. Temperatura diminuita al Sud del continente ed in Toscana, aumentata altrove.

Il 4 persistono le alte pressioni all'Ovest (Biarritz 771), basse alle latitudini elevate (751); In Italia barometro quasi stazionario, venti freschi intorno a ponente al Centro ed in Sardegna; pioggia con temporale a Benevento, temperatura aumentata sull'Italia superiore.

Il 5 la depressione si è nuovamente portata sulla Russia (Pietroburgo 750), e si hanno sempre pressioni elevate all'Ovest della Francia (769). In Italia barometro leggermente diminuito, venti freschi intorno a ponente e cielo nebbioso sulla Italia superiore, temperatura in aumento.

Il 6 si ha il massimo della pressione (769) sulla Francia e sulla Germania meridionale, continua bassa sulla Russia (748 Mosca). In Italia poco variato; pioggierelle sulla Campania, temperatura ancora aumentata.

Il 7 le pressioni elevate sono sul Centro dell'Europa (766), basse, con un minimo di 748, sulla Russia. In Italia barometro quasi stazionario, diverse piogge e temporali sulla Italia superiore, temperatura diminuita al Nord, aumentata altrove.

Il giorno 8 la pressione alta si è spostata verso il Sud (765 Roma, Catania), è ancora bassa sulla Russia (Mosca 751) e sulla Irlanda (Valentia 754). In Italia barometro poco diminuito in Sardegna, aumentato leggermente altrove, diversi temporali con piogge leggere sulla Italia superiore e centrale, temperatura sempre in aumento.

Il giorno 9 la pressione continua bassa sulla Russia (Mosca 745) ed è relativamente alta sulla Baviera e sul basso Tirreno (767 e 766). In Italia barometro poco diminuito, leggerissimi temporali a Torino, Cuneo e Bari; la temperatura continua a crescere.

Il giorno 10 le pressioni sono ancora basse sulla Russia (750) ed alte sulla Baviera (766). In Italia barometro quasi stazionario, leggeri temporali sul versante superiore e centrale Adriatico, temperatura elevata.

La temperatura media decadica fu quasi dappertutto inferiore alla normale e nell'alta Italia di circa un grado. I minimi ebbero luogo fra il 2 e il 4, in quasi tutta Italia, ed i massimi negli ultimi giorni della decade. Il minimo assoluto si ebbe il giorno 2 con 10°,2 a Belluno, ed il massimo il giorno 9 con 36°,2 a Sassari.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — La mietitura è quasi dovunque terminata con risultati soddisfacenti. Non si hanno notizie di danni cagionati dalla peronospora; la campagna è in ottime condizioni; in qualche luogo si incomincia a desiderare la pioggia.

Piemonte. — Il bel tempo è stato in generale utile alla campagna; il maiz è bellissimo, il raccolto del grano fu buono, ed abbondante prodotto si ebbe dal secondo taglio del fieno. In qualche località la vite fu intaccata dalla peronospora e dalla crittogama, ma in generale si mantiene sana e promettente.

Lombardia. — Il bel tempo ed il caldo hanno giovato alla campagna in ispecial modo al maiz ed alle viti. Il raccolto del grano fu in generale buono ed abbondante e copiosi i foraggi di secondo taglio. L'ulivo ha buono aspetto, e la vite è quasi dovunque immune da malattie.

Veneto. — Fu buono il raccolto del grano e dei foraggi. Il maiz ed il canape sono in ottime condizioni, così la vite nei luoghi dove non fu assalita da peronospora e crittogama, contro le quali malattie si usano i rimedi cuprici e si spera nel caldo asciutto. Qualche danno in provincia di Vicenza per temporali e grandine.

Emilia. — Il raccolto del frumento fu ottimo per quantità e qualità, il maiz è sempre florido, le condizioni della vite migliorate anche nelle località dove fu colpita da peronospora.

Marche ed Umbria. — Buono fu il raccolto del grano, in questa decade si hanno notizie della comparsa in molte località della peronospora viticola. I danni sono però finora molto lievi e si spera ovunque di arrestarne il corso colle ripetute irrorazioni cupriche.

Toscana. — Le condizioni generali della campagna sono ottime; è incominciata la trebbiatura del grano e prevedesi un raccolto superiore al medio; gli ulivi promettono bene.

Lazio. — L'andamento della campagna è regolare, non si hanno notizie di danni recati ai vigneti dalla peronospora, si spera anzi in un raccolto abbondante.

Regione Meridionale Adriatica. — Tutte le notizie confermano l'abbondante raccolto del grano, e dei legumi; la vite è quasi dovunque immune da malattie.

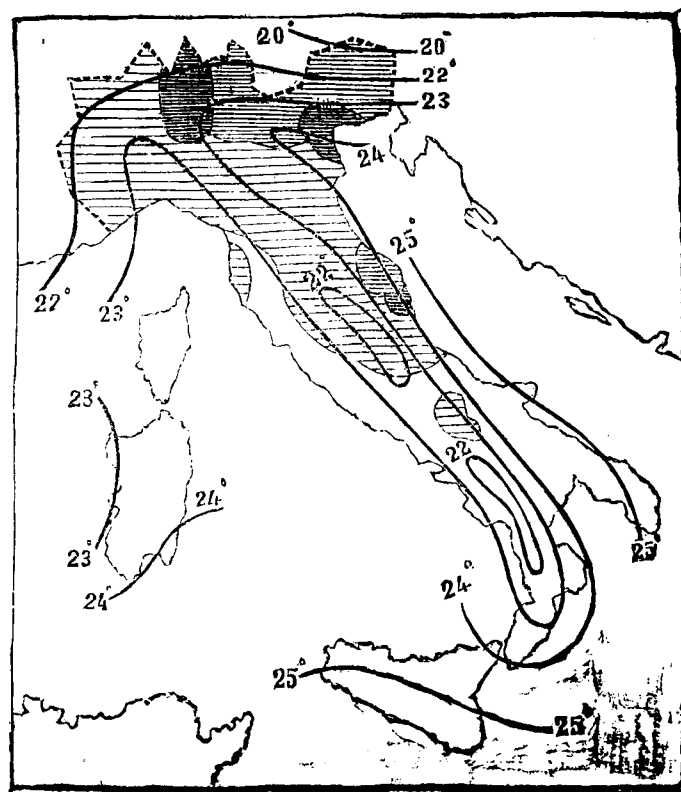
Regione Meridionale Mediterranea. — Si confermano le promesse di abbondante raccolto di frumento, quasi dovunque mietuto. Ottime le patate ed il maiz, che però in qualche luogo incominciano a desiderare la pioggia. La vite continua ad essere immune da malattie.

Sicilia. — Lo stato generale della campagna si conserva ottimo; sono confermate le buone notizie sul raccolto del grano e delle fave.

RIEPILOGO. — Il caldo asciutto, ed i trattamenti cuprici hanno quasi dovunque arrestato, od almeno limitato, l'invasione peronosporica; si hanno invece notizie della comparsa della crittogama ma i danni sono finora insignificanti. Il raccolto del grano e del foraggio fu buono per qualità e quantità, lo stato generale delle campagne è soddisfacente.

Si ebbero notizie di danni prodotti dalla grandine nelle provincie di Milano, Brescia, Vicenza, Venezia e Benevento.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE



MILLIMETRI

0—25 25—50 sopra 50



L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

LUGLIO 1896

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO. — Sereni l'1, 2, 4, 6, 7, 9, 10; misti il 3, 5, 8. — Le condizioni della campagna sono invariate. Sulla parte montuosa è quasi compiuto il taglio del grano; continua il taglio del fieno dei prati naturali; la vigna procede bene, ed in generale è sentito il bisogno di pioggia.

2. GENOVA. — Nessun giorno sereno, la decade quasi a metà coperta: predominarono i venti attorno al S, con qualche calma serale; piccola pioggia l'8 e 10. — Continuano i lavori di campo ed i prodotti procedono bene: sempre ricca e sana la vite, i cui grappoli corrono a precoce maturazione; egualmente bene l'olivo, i frutteti e le ortaglie.

Bargone. — Temperatura media 22,0. Nebulosità 2,5. Pioggia l'1, 2 e 8 (mm. 2,9). Sereno il 3, 7 e 9, gli altri misti. Nebbia l'1 e 4; rugiada il 3, 6, 7 e 9. — Continua la mietitura, e si falciano i fieni; seconda solforazione della vite; si semina il maiz di secondo raccolto; maturano le susine che sono piuttosto scarse. La campagna è prosperosa.

S. Ilario Ligure. — Temperatura minima 15,2 (il 4), massima 29,8 (il 10), media 22,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 0,4); coperti 1, misti 6, sereni 3. — La vite è tuttora immune da malattie. Lo stato delle campagne è discretamente buono. Si procede alla raccolta dei cereali.

Savona. — Temperatura media 22,2. Nebulosità 3,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 2,8). Coperto l'1 con gocce, misto il 2, sereno il 3, misto il 4, con parvenze temporalesche: sereni i tre seguenti con poche gocce per breve durata nel 7: nel giorno 8 cielo coperto con debole temporale: sereni il 9 e il 10, quest'ultimo con qualche goccia per nube passeggera il mattino: calma di vento: temperatura in aumento.

3. MASSA. — Sereni il 6, 8-10, misti tutti gli altri. Hanno dominato il SW e il NE, ma quasi sempre deboli. — Terminata da più giorni la mietitura è incominciata qua e là la trebbiatura. Il raccolto è di ottima qualità e ben granito. L'uva cresce e prospera. Il granturco è bello e vegeto. Si desidera la pioggia.

Bagnone. — Temperatura minima 12,5 (il 4), massima 32,5 (il 10), media 21,8. Nebulosità 4,2. Giorni con pioggia il 2 e l'8 (mm. 35,0). — È continuato il taglio del grano ed alcune partite vennero già trebbiate, con buon prodotto. La vite è completamente fiorita, si lamenta la crittogama, la peronospora non ha ancora arrecato danni. I maiz si presentano bellissimi, anche le patate sono belle, ma qua e là vengono attaccate dalla malattia, come ne è attaccato il pomodoro.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Tempo prevalentemente bello, prima fresco, poi caldo. È cominciata la mietitura della segala e del frumento. L'apparenza del raccolto è piuttosto buona. È finita la rincalzatura delle melighe, che ora crescono rapidamente; però nei terreni argillosi soffersero assai in causa delle ostinate piogge, e daranno prodotto scarso.

Bra. — Temperatura media 24,1. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 0,5). Temporalità vicini il 6 e l'8, l'ultimo con poca pioggia; poche gocce nel mattino del 10; rugiada tutta la decade. — La mietitura della segala e del frumento principiò e si compì con tempo favorevolissimo. Il maiz ed i prati sono bellissimi. I vigneti invece non si presentano così bene; dopo due leggere grandinate in primavera sono ora venuti una quantità di malanni: cochilis, oidium, peronospora, ecc., che tutti, più o meno gravemente danneggiano il raccolto.

5. TORINO. — Cielo quasi sempre sereno e temperatura molto alta. Deboli temporali nelle notti dell'8 e 10.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 0°,2 sotto normale. — È ultimata la mietitura. Il raccolto si prevede discreto. Rigogliose e promettenti le melighe. Finora è immune da malattie la vigna. Le frescure e l'umidità primaverili hanno diradato i grappoli. Si falciano i secondi fieni; raccolto bello e soddisfacente.

Novi Ligure. — Temperatura minima 15,1 (il 2), massima 32,2 (il 10), media 23,0. Nebulosità 2,5. Giorni con pioggia 1 (mm. 1,5). Cielo sereno in quasi tutta la decade. Vento abbastanza forte da S nei primi 7 giorni, più violento dal 2 alle 2 e mezzo del giorno 8. — È terminata la mietitura del frumento con raccolto abbondante. Si taglia la paglia e si mietono vecchie e biade per sementi. È pure ultimato il taglio del secondo fieno, il cui pro-

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	15,7	28,8	4 7	22,7	2,8	—	—
2	Genova	17,6	27,9	4 9	22,6	4,6	2	1,1
3	Massa	16,2	30,1	4 7	23,1	2,0	2	5,1
4	Cuneo	11,6	34,0	2 10	21,8	1,6	2	12,0
5	Torino	15,5	32,4	3 10	23,7	2,5	3	4,8
6	Alessandria	16,0	32,4	4 10	23,2	1,3	1	1,0
7	Novara	14,2	32,2	2 9	23,2	0,8	3	18,0

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

LUGLIO 1896

dotto abbondante compensa quello scarso del maggengo. La vite in generale, si mantiene sempre sana.

Tortona. — Temperatura media 22,6. Nebulosità 2,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 5,3). Cielo sereno nei giorni 6 e 8, vario negli altri. — La campagna favorita dal bel tempo progredisce regolarmente. Il maiz è bellissimo. È incominciata la trebbiatura del frumento, che dà risultati soddisfacenti; è pure abbondante il secondo taglio dei fieni, ma le viti, sulle quali si è manifestata

su vasta scala la peronospora e la crittogama, richiedono di essere prontamente trattate coi rimedii cuprici.

Voltaggio. — Temperatura minima 16,8, massima 21,7. Decade serena. Vento dominante SE debole, forte soltanto nei giorni 1-3 e 5. — Procede benissimo il taglio dei grani, che è tosto al suo termine. Bello e promettente il maiz, dopo le ultime piogge: così delle castagne e dei fieni.

7. NOVARA.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Cielo quasi sempre caliginoso. Nessun giorno perfettamente sereno, quasi sereni il 6 e il 9, vari gli altri, con prevalenza al sereno. Temporali fra l'1.30 e le 2.30 dell'8, gocce la mattina del 10 incalcolabili e ad intervalli; nebbia bassa e fitta pure la mattina del 10. Dominarono venti debolissimi a deboli del 4° e 1° quadrante. — Si sta eseguendo il secondo taglio del fieno, che anch'esso non sembra troppo abbondante. Si trebbia il grano, si attende ancora all'incalzatura della melica, che è bella. La campagna in generale si trova in buone condizioni, non così gli ortaggi, che hanno sofferto alquanto in questa decade di atmosfera caliginosa.

Vigevano. — Temperatura media 22,8. Nebulosità 3,0. Pioggia nei giorni 1, 8, 10 (mm. 8,4). — Continua il buon andamento della campagna. È terminato il taglio del frumento, che ebbe a daro un raccolto mediocre a causa dei persistenti freddi di giugno.

9. MILANO. — Temperatura sopra normale di 0°,2. Venti del 3° e 2° quadrante moderati: cielo vario a sereno; temporale forte nel pomeriggio del 1°, con gravi danni di grandine a salti tra Gorgonzola, Sesto San Giovanni, Monza, Saronno e Pino Martinasco, disastrosa tra questi due paesi; altro temporale l'8 mattina forte. — Buono in generale il raccolto del frumento, copiose le orbe di secondo taglio; bene il maiz ed il riso, favoriti dal caldo dopo il 5.

Lodi. — Tempo sereno; temperatura in aumento. — Il taglio dell'agostano è ultimato. Si è cominciato a mietere il frumento e l'avona. Il raccolto del lino è stato scadente. Si comincia a seminare il quarantino. Il maiz e il riso seguitano bene.

10. COMO. — Sereni i giorni 2, 4-9. Con pioggia l'1 e la notte del 7 all'8 con temporale. Ventilazione sentita; temperatura dell'aria rapidamente elevata. Campagna promettente.

11. SONDRIO. — Si mietono la segala ed il frumento e si semina il grano saraceno. Giornate belle e calde durante tutta la decade.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 1, misti 9, con temporale 3. — È quasi ultimata la falciatura del fieno, che è bello ed abbondante. Nei nostri vigneti qua e là sorgono lamenti per i danni della peronospora e delle grandinate, ma sono poca cosa e localizzati. In complesso si avrà un raccolto abbondante e di buona qualità.

Clusone. — Temperatura media 19,4. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 32,0), 3 quasi intieramente sereni, 6 misti e uno coperto; 3 con temporale. — La seconda metà di questa decade è riuscita di molto vantaggio ad ogni genere di coltivazione. Il frumento biondeggia rigoglioso e promettente; discreto il maiz; abbondanti i foraggi; soddisfacente fu anche il raccolto dei bozzoli.

Treviglio. — Temperatura media 22,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 29,0).

13. BRESCIA. — Decade non troppo calda se non in fine. Temporale l'1 con pioggia nella sera e vento forte; pioggia il 2, temporale il 3 sera e il 7 mattina con forti raffiche, e il 10. Forti grandinate in Val Sabbia l'1 con danni incalcolabili.

Barbarano. — Temperatura media 21,9. Giorni con pioggia 1 (mm. 30,2), sereni 7, coperti 2, misti 1. Nel 1° di luglio due temporali; uno con forte vento. Nel terzo altro temporale; nel quarto vento piuttosto leggero. — La campagna comincia ad aver bisogno di acqua.

Desenzano. — Temperatura media 22,4. Nebulosità 2,8. Con pioggia i giorni 1, 3, 8 (mm. 14,3), quasi sereni o sereni 6, misti 4, con temporali più o meno vicini l'1, il 3 e l'8. — I frumenti

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	12,6	32,7	2 10	22,8	3,7	2	1,6
9	Milano	13,7	32,7	2 7	23,4	4,6	2	34,5
10	Como	13,6	30,2	2 7	22,7	1,7	2	72,1
11	Sondrio	11,8	31,5	2 6	21,6	2,9	5	16,0
12	Bergamo	13,3	28,3	2 10	21,9	2,5	4	24,2
13	Brescia	12,0	31,5	2 6	22,6	2,9	5	30,3
14	Cremona	-	-

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

LUGLIO 1896

sono mietuti, generalmente abbondanti. Bellissimi il maiz e le viti. Su queste non vedonsi ancora tracce di malattie.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 21,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 32,5), misti il 1° e il 3, tutti gli altri sereni. Temporale nel pomeriggio del 1° e del 3 con pioggia e grandine, che recò danno nei dintorni verso NE.

Isola de Ferrari. — Temperatura media 22,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 25,8), sereni 8, misti 1, coperti 1. — La campagna è discreta per tutti i raccolti, solo l'uva è scarsa, però la fioritura è bella.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 21,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 26,0). — Il caldo di questa decade giovò a tutte le coltivazioni. È ultimata la mietitura del poco grano seminato. Il

maiz è stato rincalzato quasi tutto ed è rigoglioso. Uva scarsa, e colpita dall'oidium in modo inquietante. Si ripetono le solforazioni e si spera coll'aiuto del caldo secco di arrestare il progresso del fungo fatale. Poco o punta peronospora. Magnifico l'aspetto dell'olivo.

Villa di Salò. — Temperatura media 22,8. Giorni con pioggia 1, 3 e l'8 (mm. 22,0). — Il bel tempo e il caldo hanno giovato assai alla campagna, massime per quanto si riferisce alle viti ed al maiz che presentano ora bello aspetto. Le uve però sono state danneggiate, causa l'incostanza del tempo dal 1° giugno, e si prevede perciò scarso raccolto. In compenso le olive sono belle assai e promettono sino ad ora abbondante raccolto.

14. CREMONA.

15. MANTOVA.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — I foraggi diedero fino ad ora buon prodotto; Del restante la campagna è florida. Il raccolto del frumento fu buono, ma il prezzo è sempre basso. L'uva promette bene.

17. VICENZA. — Il 1° furioso temporale con vento impetuoso, pioggia dirotta e forte grandine, che danneggiò la campagna in diversi comuni del distretto di Vicenza: Arzignano, Marostica, Bassano ecc. Il 3 sera altro temporale con breve pioggia. Nei primi giorni la temperatura fu mite, dal 6 al 10 bel tempo e caldo. — La campagna continua promettente. È ultimata la mietitura del grano anche in collina. Belle le viti, cariche di grappoli d'uva. Anche il maiz cresce rigoglioso. Buono e abbastanza abbondante il secondo taglio di fieno (argive).

Lonigo. — Giorni con pioggia 2 (mm. 2,0). Temporalmente nei primi giorni, poi semi-sereno e sciroccale, con caldo forte, nella fine. — È terminata la mietitura assai costosa e laboriosa per mancanza di braccia. Il maiz abbisogna di pioggia. Le viti, assai promettenti, sono assalite dall'oidio più che dalla peronospora.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 1; misti 9; coperti 0; con vento forte 4; vento dominante SE.

Longarone. — Temperatura minima 9,0 (il 2), massima 20,4 (il 10), media 19,7. Nebulosità 5,0. Pioggia l'1, 2, 3 e 8 (mm. 19,5). Giorni sereni 4, misti 4 e 2 coperti; con temporale l'1 e 8. Venti forti o freschi di scirocco tutte le sere della decade. — Ottime sotto ogni rapporto le condizioni agrarie, e nessuna traccia finora di crittogame nelle viti, già da taluni preventivamente curate.

È cominciata la mietitura della segala, cui terrà tosto dietro quella del grano e dell'avena, che molto promettono. Alle civaie tornerrebbe opportuna una buona e non lontana pioggia.

19. UDINE.

20. TREVISO. — Decade mista con dominio dei venti dal 1° e 2° quadrante deboli. Temperatura in aumento nella 2ª pentade. — Lo stato delle campagne è soddisfacente ma qua e là è comparsa la peronospora.

Cansiglio. — Temperatura media 13,4. Giorni con pioggia 1 (mm. 27,4). Due temporali il 1° luglio. Pgedominio dei venti N. — I melolontah, sono spariti. Il temporale del 1° alle ore 16 recava un danno grandissimo al vivaio di questa foresta.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 23,1. Nebulosità 2,8. Giorni con pioggia 1 (mm. 16,0). Sempre bel tempo. Nebbie sulle all'albeggiare del 6, 7, 9 e 10. — I seri progressi della peronospora, al onta delle incessanti cure zolfo-cupro-calciche, sconfiggono assai ed a ragione, l'agricoltore; nel resto della campagna tutto bene.

22. PADOVA. — Sereno il 7; misti il 2, 4-6 8-10; nuvolosi con pioggia l'1 e 3. Venti dominanti di W, e di SE.

23. ROVIGO. — Misti tutti i giorni; temporali l'1, 3 e 8. — Dovunque s'è dato mano alla trebbiatura del frumento; il rac-

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	17,0	31,0	2 10	24,0	1,7	2	2,4
16	Verona	15,5	32,4	2 10	24,0	2,6	3	14,0
17	Vicenza	13,3	31,5	2 10	22,2	3,4	2	22,1
18	Belluno	10,2	30,8	2 10	20,1	5,7	3	7,2
19	Udine	12,0	31,2	2 10	21,2	4,8	2	21,2
20	Treviso	14,0	32,2	2 10	22,5	5,4	1	16,2
21	Venezia

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

LUGLIO 1896

colto fu soddisfacente. In alcune località della provincia la grandine ha devastate le campagne.

Crespino. — Temperatura media 24,3. Nebulosità 2,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 34,8). Temporalità il 1°, il 3 e l'8. — La mietitura è ormai ultimata, ora si procede alla trebbiatura. Si irrano le viti.

Stienta. — Temperatura minima 16,9; massima 31,6. Giorni

con pioggia 3 (mm. 19,0). Sereni il 2, 4, 7, 9 e 10; misti l'1, 3 ed 8, nei quali giorni si ebbero temporalità senza danno. — La mietitura volge al termine, e dà a sperare un raccolto soddisfacente. Il maiz favorito dalle frequenti piogge è rigogliosissimo, come pure sono in ottime condizioni i foraggi ed il canape. Il caldo pare abbia un po' arrestato la peronospora, che in alcune località si è manifestata su larga scala. L'uva sana cresce ed è bella. Nei pomodoro la peronospora ha recato e reca un danno grave. In generale buone le condizioni della campagna.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Parvenze temporalesche l'1 e 8. Nebbia al mattino dell'1, caligine il 9 sera e 10 mattina. — Ultimata la mietitura, si è condotta a buon punto anche la trebbiatura del frumento; si conferma il prodotto oltremodo abbondante. Anche il maiz è sempre florido, e si ritiene pure assicurato uno straordinario raccolto. Si falciano i prati naturali: sono belle le uve, ma alquanto affette da crittogama, che si combatte colla solforazione.

25. PARMA. — Sereni il 6 e il 9; misti tutti gli altri. Pioggia nell'1, nell'8 e nel 10. Ponente forte nel pomeriggio dell'1 del 4 e nella notte 3-4. Nebbia umida nel 1° mattino dell'1. — È terminata dovunque la mietitura e sta per incominciare la trebbiatura, dalla quale sperasi buon raccolto. La meliga è bella e promettente. Si persiste nella cura antiperonosporica della vite.

26. REGGIO NELL'EMILIA.

Correggio. — Temperatura media 23,5. Nebulosità 4,9. Giorni con pioggia 8 (mm. 6,2). Decade variabile e persistentemente nebbiosa, specialmente nel mattino dei giorni 1 e 5. Temperatura sempre in aumento. — La mietitura volge al suo fine con soddisfacente raccolto. Le nebbie giornaliere danneggiano in modo rilevante la vite, specialmente nei luoghi ove i rimedi cuprici sono stati applicati tardi o di raro. Nei luoghi ove si sono applicati per 5 o sei volte rimedi energici, la vite si mantiene bella. Il maiz è rigogliosissimo.

Marola. — Lo stato delle campagne continua ad essere buono e le ultime piogge sono state utili ai foraggi e al maiz. È stata ultimata la raccolta dei fieni, in alcuni luoghi molto abbondante, in altri alquanto scarsa. Il frumento è in buonissimo stato ed ovunque comincia a biondeggiare. Le viti sono belle e non danneggiate da alcuna malattia; danno a sperare una buona raccolta.

Il caldo asciutto di cui tanto abbisognavano le nostre campagne si è fatto finalmente sentire e concorrerà molto ad accelerare la maturazione del frumento e negli altri cereali.

27. MODENA.

Mirandola. — Temperatura media 24,0. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,2). Quasi tutta la decade fu serena. Temporalità vicini l'1, 3 e 9, ma senza pioggia. Il 6 nebbia fitta al mattino. Le temperature è molto aumentata; il 9 si ebbero gradi 34 ed il 10 33,7. — È finita la mietitura, con buon raccolto.

Sestola. — Temperatura media 18,3. Nebulosità 3,7. Pioggia l'1, 2, 7 e 10 (mm. 57,7). Cielo sereno il 4 e 6; bello l'1, 5 e 9; nebbioso il 3 e nuvoloso gli altri giorni. Nebbia bassa il 2; caligine il 7. Temporale dall'W nella notte dall'1 al 2 e nel pomeriggio del 7; altro temporale dall'WNW all'ESE, fra le ore 15,42 e le 17,21 del 10, con pioggia a rovescio, commista a grandine minuta, spinta con tanta violenza dal vento turbinoso, che entrava zampillando dai tetti e dalle più piccole aperture, quasi allagando così l'interno delle case; e con grandine grossa e secca, prima, e pioggia torrenziale dopo, nel basso territorio di Sestola, (Castellaro, Vesale, Rocchetta e di Montese), (Castelluccio di Moscheda), arrecando danni rilevanti alle colture, specialmente alla Rocchetta, dove la grandine cadde sotto la forma di grossi pezzi di ghiaccio e in tanta quantità che quella naturalmente ammassata misurò, alle ore 5,30 del giorno successivo dai 60 ai 70 cm. di altezza al sommo dei mucchi. Un campo coltivato a frumento in vicinanza della chiesa di Rocchetta, il cui raccolto fu valutato 1000 lire, venne devastato e poi letteralmente denudato dalla violenza del vento turbinoso. Moltissimi rami d'alberi furono spezzati e divelti, e scompigliati i tetti delle casupole. I 2/3 dell'ubertoso raccolto furono perduti. Venti freschi

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	13,5	31,5	2 10	22,1	5,0	2	36,5
23	Rovigo	12,6	32,4	2 10	22,9	5,0	4	9,5
24	Piacenza	14,0	30,6	2 8	22,8	3,2	2	2,4
25	Parma	14,0	31,4	3 9	23,1	5,0	3	incalc.
26	Reggio nell'Emilia
27	Modena	12,7	32,2	5 10	23,0	4,3	5	0,3
28	Ferrara	13,6	31,6	3 10	22,8	4,1	1	1,8

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

LUGLIO 1896

del 1° e 2° quadrante, con prevalenza del SE; e vento forte da SW, fra le ore 12 e le 23 del 2, violento da WNW, fra le 16 e le 16,40 del 10. Rapido e notevole abbassamento nella temperatura durante il temporale del 10; da 25°,1 (massima del giorno) a ore 11,30, scese a 23°,3 alle 15; a 22°,7 alle 16, ed a 13°,0 (minima del giorno) alle 16,45. Temperatura media diurna sensibilmente oscillante; relativamente bassa nei primi tre giorni, normale il 4, alquanto alta nel resto; e in complesso risultò di due decimi inferiore alla media normale. Il 2 cadde neve a fiocchi sul Cimone. — Campagna in buonissime condizioni. Nel basso territorio biondeggiavano le messi.

28. FERRARA. — Cielo quasi sereno il 4, 6, 7, 9 e 10; sereno-nuvolo il 1°, nuvoloso-sereno il 2, 5 e 8; quasi nuvoloso il 3. Pioggia (gocce) al tramonto dell'1. Temporale senza pioggia la sera del 3, altro temporale con pioggia varia fra il pomeriggio e la sera dell'8; caliginosi l'1, 5, 6, 8-10. Venti vari moderati; SW sentito nel pomeriggio del 1°; E e SE sentiti a varie riprese il 7. Temperatura media inferiore di 1°,4 alla normale. — In tutta la provincia si compie la mietitura, con risultato soddisfacente. La stagione è propizia. La canapa promette bene, e pure per le viti si hanno buone speranze.

Argenta. — Temperatura media 23,3. Nebulosità 3,0. Pioggia il 2 e 8 (mm. 13,8). Nebbia dal 5 al 10. Caligine dal 4 al 10, meno l'8. — È inoltrata la mietitura e si è pure cominciata la trebbiatura del frumento. I foraggi sono abbondanti e buoni. La campagna è in eccellenti condizioni.

29. BOLOGNA. — Tutti gli agricoltori sono contenti della mietitura del frumento, che non solo è abbondante, ma anche di ottima qualità; talchè le vicende atmosferiche poco o nulla

hanno influito sui raccolti, ed anzi le ultime piogge sono state utili ai foraggi ed al maiz. Dalle viti si spera di ricavare lieti ed abbondanti prodotti; e se qualcuno può lamentarsi delle malattie, deve attribuirne la causa al poco uso dei rimedi cuprici e zolfoforosi. Ottima la fioritura di tutta le piante, tranne degli ortaggi e dei frutteti.

Castelfranco. — Temperatura media 20,1. Nebulosità 4,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 2,1). Vento forte di SW l'1; moderato di NE il 6; forte di S, poi di W il 10. — La mietitura volge al termine; si prevede un buon raccolto di frumento, per qualità e quantità. Alcuni hanno già incominciato a falciare le stoppie. La canapa in generale è piuttosto mediocre, avendo sofferto molto per la troppo prolungata umidità. La peronospora progredisce rapidamente ed in molti poderi ha già compromesso il raccolto. Occorre che continui il bel tempo.

Crevalcore. — Temperatura minima 17,1; massima 28,3. Nebulosità 1,9. — La mietitura è finita, ed ormai si può affermare un buon raccolto. Il restante va bene.

30. RAVENNA.**31. FORLÌ.**

Cesena. — Temperatura media 24,7. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 9,8). Temperatura in aumento. — I grani sono tutti mietuti e promettono un abbondante raccolto. Il maiz è rigoglioso. L'uva è bella, ma non abbondante, essendosi manifestato l'*oidium*. In qualche luogo, alcuna qualità d'uva si secca e in qualche altro la peronospora arrecò dei danni.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo vario il 2, 3, 5 e 8, sereno o quasi sereno negli altri sei giorni della decade; piogge leggere il 2 e 3, pioggia di 1°8; rugiada nelle mattine del 2, 3, 7, 9 e 10; caligine il 9 e 10. — Terminata dappertutto la mietitura dei frumenti, si attende ora alla trebbiatura dei medesimi e al taglio delle stoppie. La vito in quest'ultima decade venne intaccata in molte località dalla peronospora.

Urbino. — Decade dominata dal S. Cielo totalmente sereno nei giorni 1, 4, 5, 7 e 9; pioggia di 1°8; non misurabile nel corso del 3. — Il raccolto del grano riesce ubertoso. Le viti sono

rigogliose, ma in alcune località comincia ad apparire la peronospora.

33. ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 2 e 3.

Fabriano. — Temperatura media 22,2. Nebulosità 0,3. Tre giorni con pioggia (mm. 27,0). — È incominciata la mietitura del frumento ed il raccolto ne è abbondante. La vegetazione della vite procede molto bene. Il maiz vegeta rigogliosamente.

Jesi. — Temperatura media 24,3. — Si è completata nella pianura e nella collina la mietitura, e si è iniziata la falciatura

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	13,9	31,7	2 5	23,0	4,0	2	10,4
30	Ravenna	11,4	32,4	3 5	22,8	3,1	1	11,7
31	Forlì	15,4	31,0	3 5	24,2	3,6	2	9,0
32	Pesaro	13,8	30,0	3 5	23,0	2,7	2	3,1
	Urbino	13,3	29,1	3 8	22,3	2,3	1	incalc.
33	Ancona	17,0	31,1	2 1	25,0	4,5	2	8,5
34	Camerino	13,8	28,1	4 10	22,1	2,3	1	16,4

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

LUGLIO 1896

degli strami. Si incomincia a zappare i vigneti ed a somministrare la poltiglia bordolese contro la peronospora in questi giorni comparsa.

Montecarotto — Temperatura media 22,7. Nebulosità 2,8. Pioggia il 3 e 7 (mm. 6,8); rugiada il 10. — La mietitura, meno nella parte più elevata del territorio, può dirsi ultimata. Si spera un prodotto quasi abbondante. Il maiz è rigoglioso. Le uve crescono belle e danno a sperare un mediocre raccolto. In questi ultimi giorni della decade si è riscontrata ovunque la peronospora, ma in modo molto limitato o non allarmante. Si sono subito ripresi i trattamenti rameici.

34. Camerino (MACERATA). — Pioggia il 3. — Si fa la messe che è promettente, specialmente per la qualità. Le viti han già sfiorito, e ancora sono immuni dalla peronospora, e danno a sperare abbondante raccolto.

Macerata. — Temperatura media 24,2. Nebulosità 3,7. Pioggia il 2 e 3 (mm. 15,0). — La peronospora è comparsa sulle viti bianche e sul *malbek*. Anche qualche grappolo si va trovando attaccato in modo da impensierire. Speriassi che l'infezione si limiti con i ripetuti trattamenti cuprici. Le altre raccolte fatte pare che sieno soddisfacenti. Il maiz non pare eguale.

Potenza Picena. — Temperatura media 24,4. Due giorni con pioggia (mm. 13,0). Temporale l'8. — Si è iniziata la trebbiatura del frumento con esito soddisfacente. Lo stato della cam-

pagna promette molto. Si continuano a trattare le viti con la miscela cuprica, nel timore che possa affacciarsi la peronospora.

Sanseverino. — Temperatura minima 12,9, massima 33,4, media 23,8. Due giorni con pioggia (mm. 12,6). Temporalmente il 2 e 3. — La mietitura è al suo termine ed il raccolto è abbondante. Maiz ed uva molto promettenti.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 18,0, massima 27,5. Pioggia il 2, 3 e 9 (mm. 35,0). — È terminata la mietitura che dà a sperare; il maiz va sempre in meglio. Sulla valle del fiume Aso è apparsa la peronospora viticola, ma in forma sporadica.

Torre San Patrizio. — Temperatura media 23,3. Nebulosità 3,1. Pioggia il 2 e 3 (mm. 25,5). Decade quasi sempre mista. Vento predominante E. — La mietitura è ultimata e si ritiene che il prodotto sarà abbondante. Il maiz ha già fiorito ed è rigogliosissimo. La vite è sempre immune o carica di grappoli. Si fanno sentire i forti calori estivi.

36. PERUGIA.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 24,7. Nebulosità 2,8. Pioggia il 3 (mm. 1,7). Sereni incompleti 1, 4-7, 9 e 10; misti il 2 e 3; rugiada il 5 e 6. — La mietitura è quasi al suo termine. Le uve continuano bene e mostransi abbondanti; anche il maiz, di fresco zappato, si presenta rigoglioso e promettente.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA.

38. PISA. — Venti dominanti e alquanto sentiti del 3° quadrante; cielo quasi sempre sereno, con temperatura notevolmente aumentata. — La campagna è in ottime condizioni. Il maiz e i fagioli fanno sperare un abbondante raccolto.

Pontedera. — Temperatura minima 17,7; massima 29,0. Nebulosità 0,5. Decade serena; forte nebbia l'8 mattina. — Le condizioni generali della campagna sono ottime.

Volterra. — Temperatura media 21,1. Nebulosità 3,5. Un giorno con pioggia (mm. 2,3). Giorni sereni 3; misti 7; con nebbia 2. Venti dominanti W NW e SW. Decade piuttosto calda. — La campagna prosegue bene e fa sperare un buonissimo raccolto. Ovunque è principiata la falciatura del frumento.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Incomincia la trebbiatura del grano: prevedesi un raccolto superiore al medio, e buon prodotto di paglia. Si maggese il terreno già seminato a grano. Vangansi le prode. I secondi fieni sono riusciti discreti, e bello il secondo taglio dell'erba medica.

Pistoia. — Temperatura minima 14,2 (il 4), massima 36,4 (il 10), media 23,7. Nebulosità 4,3. Due giorni con pioggia (mm. 2,7); sereni tre, misti sei, coperti uno; con nebbia nove. Vento W. Il giorno 3, alle 10, pioggia minuta a più riprese fino alle 13; alle 17,10 altro periodo di pioggia per breve tempo. Il 3 breve periodo di pioggia alle 5,20.

41. AREZZO. — Il 2 nebbia; l'8 temporali vicini alla stazione; il 2 e 3 pioggia. — La mietitura volge al suo termine e

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno
36	Perugia	14,8	32,6	4 10	23,0	3,7	3	16,4
37	Lucca	11,8	30,8	3 10	23,0	4,1	1	68,3
38	Pisa	13,1	31,0	4 9	22,3	3,8	—	—
39	Livorno	15,5	29,8	4 9	23,4	5,0	1	4,7
40	Firenze	15,3	35,0	4 10	23,8	4,7	—	—
41	Arezzo	13,7	35,2	4 10	23,0	2,0	2	9,5

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

LUGLIO 1896

si ritiene discreta la raccolta del grano ne' luoghi ove non cadde la grandine. Nelle colline compare la peronospora, e qualche vitigno perde i grappoli. Gli olivi promettono bene.

Cortona. — Temperatura media 21,3. Nebulosità 4,0. Un giorno con pioggia (mm. 40,0). Tempo sereno, interrotto nei giorni passati da qualche nube, e pioggia violenta. — La mietitura procede alacramente, e la raccolta si promette buona ed abbon-

dante. L'uva non ha sofferto per le poche nebbie, avendole giovato le ultime piogge torrenziali ma non abbondanti. Anche l'olivo ha buona fioritura e promette bene.

42. SIENA. — Quasi sereni il 5, 6, 9 e 10; misti l'1-4, 7 e 8. Pioggia il 2 e 3; debolo temporale con poca pioggia il 7; caligine al mattino l'1, 3, 4, 6, 8 e 9. — La mietitura è per volgere al termine.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Gocce nei giorni 8 e 9; nebbia al mattino del 10; vento dominante SW debolo e moderato; sereni l'1, 4, 6, 9 e 10; misti il 5, 7 e 8; nuvolosi il 2 e 3.

Monte Cavo. — Temperatura minima 11,3 (il 3, 4 e 7); massima 25,2 (il 10); media 17,9. Nebulosità 2,9. Sereni i giorni 4, 6, 7, 9 e 10; nuvoloso il 3; misti gli altri. Predominarono i venti del 3° quadrante. Caliginoso l'1, e nebbie nell'1-3; il 3 nebbia

precipitata (mm. 0,2). — L'andamento delle campagne procede regolare. L'uva è abbondante.

Velletri. — Temperatura minima 15,2 (il 5); massima 29,6 (il 9); media 21,5. Nebulosità 2,5. Un giorno con pioggia (mm. 0,3). Poca pioggia la notte dell'8-9; gocce l'1-5 e 8. Giorni sereni o quasi sereni il 4, 6-8 e 10; coperto il 2; variabile il 3, 5 e 9.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Alanno. — Temperatura media 25,8. Pioggia l'8 (mm. 2,0). Sereni il 3, 9 e 10; misti l'1, 2, 4-8. — La mietitura è terminata. Si è avuto un discreto raccolto di grano. Ora si trebbia dappertutto.

45. TERAMO.

46. CHIETI. — Il cielo si mostrò quasi sempre sereno, con nebbia caliginosa. Nel 7, dalle ore 21 alle 22, pioggia; e dalle 2 alle 3, temporale con pioggia, direzione NE. Spirarono i venti del 1°, 2°, 3° e 4° quadrante.

Scerni. — Temperatura media 24,1. Nebulosità 1,6. Temperatura alta dal 7 al 10. Violenta grandinata il 7, alle ore 17, sulle colline. — La mietitura volge alla fine. Il prodotto del grano è ottimo ed abbondante. La grandinata del 7 ha in molte parti rovinato il granturco e le viti.

47. AQUILA. — Giorni sereni l'1, 2, 4, 6 e 9; misti il 3, 5, 7, 8 e 10; il 3 mattina pioggia minuta.

Avezzano. — Temperatura minima 15,0 (il 3, 4 e 5); massima

29,0 (il 10); media 21,8. Nebulosità 1,4. Nel mattino e nella sera quasi sempre calma; nelle ore pom. venti del 3° o 4° quadrante moderati. Non ancora si dà principio alla mietitura, essendo la stagione in ritardo. È comparsa la peronospora viticola, che ha prodotto danni alle sole vigne cui non si erano apprestati rimedi.

48. Agnone (CAMPOBASSO).

Cantalupo nel Sannio. — Nebbia nelle mattine dell'1-3; venti freschi il 4-7; caldissimi gli altri giorni. — Il grano matura bene. I vigneti promettono bene. Niente peronospora.

49. FOGGIA. — Spirarono i venti del 3° e 4° quadrante, forti il 2 e 3. Temperatura sempre in aumento. Due giorni sereni, gli altri misti. Temporal vicini l'8. Cielo caliginoso nel meriggio del 7. — La mietitura è terminata. In generale il raccolto è abbondante.

50. BARI. — Si fa la trebbiatura. Il raccolto del frumento è dovunque soddisfacente.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	14,2	32,7	4 10	22,5	3,1	3	2,0
44	Roma	14,8	31,4	1 10	23,5	2,7	2	gocce
45	Teramo	14,9	34,8	3 10	22,8	1,1	1	0,6
46	Chieti	11,4	29,0	4 10	?	1,3	2	3,0
47	Aquila	12,8	32,0	1 10	20,4	2,4	1	0,7
48	Agnone
49	Foggia	18,7	35,1	4 8	25,6	1,8	—	—

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

LUGLIO 18

Conversano. — Temperatura media 25,5. — Si fanno i lavori di trebbiatura.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 21,4. Giorni sereni 9; misto 1; minaccia di pioggia il 4; vento dominante NE; brina il 7. — Si attende con alacrità alla mietitura ed a solforare la vigna, perchè si è manifestato l'*oidium* in diverse contrade. Molti i legumi che si raccolgono; ottimo il raccolto del grano.

51. LECCE. — Decade serena. Temperatura aumentata.

Mottola. — Temperatura minima 15,1 (il 4); massima : (il 5); media 21,4. Nebulosità 1,7. Dominò N vario, forte il 6. Si trebbia l'avena e il frumento con bel prodotto. L'ulivo bene.

Taranto — Temperatura minima 19,2 (il 4); massima : (il 10); media 24,6. Nebulosità 0,6. Pioggia il 9 (mm. 0,8). Venti meridionali; brezze calme mattina e sera, eccetto il 4 e 7, venti forti N NE. Cielo sempre sereno; misto il 9.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Cielo sereno; venti del 1° e del 4° quadrante; temperatura sensibilmente cresciuta; temporale nel giorno 9. — Continua in generale il buon andamento delle coltivazioni, specialmente del maiz e della canapa. Il raccolto del frumento e dell'avena supera la media normale; mediocre il raccolto delle patate. La vite prospera e promette raccolto abbondante nei luoghi ove si combatte la peronospora e l'*oidio*; il prodotto delle frutta è in generale soddisfacente.

Piedimonte d'Alife. — Temperatura minima 13,3 (il 4); massima 35,0 (il 10); media 23,2. Nebulosità 1,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,0). — La mietitura del grano è esaurita con esito non molto favorevole. È comparsa la peronospora larvata nei grappoli, ma l'infezione non è molto estesa. Il maiz si presenta bene, tranne in alcune parti in cui è stato danneggiato dalle grillo-talpe.

53. NAPOLI. — Nuvoloso al mattino, poco variabile fra giorno, bello a sera. I venti in generale furono quelli di W poco forti nel 2, deboli nel resto. La temperatura fu sempre crescente.

Portici. — Temperatura media 22,9. Nebulosità 1,4. Misti il 2, 5 e 9; sereni gli altri. Venti moderati del 3° quadrante. Temperatura in aumento. — Grazie al caldo la peronospora non si è affacciata più; quelle poche macchie sparse su qualche foglia si sono pure arrestate. La vite vegeta bene e il prodotto, se è scarso, promette bene per ora di qualità. Il verme agro che si mostrava in gran copia, dietro le solforature con lo zolfo fetido, è scomparso del tutto dal grano dell'uva. Si raccolgono pomodori e si zappa la vite.

Pozzuoli. — Temperatura media 23,4. Massimo caldo il (28°,5). Venti predominanti NW. — Continua ottimo lo stato di campagna. L'uva, sebbene in ritardo, ma bellissima d'aspetto non sarà assalita dalla *coccinella* produrrà vino ottimo ed abbondante.

Torre del Greco. — Temperatura media 22,6. Nebulosità 0,3. Un giorno con pioggia (mm. 0,3).

54. BENEVENTO. — Giorni sereni 1 e 7; misti gli altri. Vento sentito del 3° quadrante nel pomeriggio del 2-5 e 8. Pioggia caligine il 6 e 7. Temperatura aumentata, specialmente nei giorni 6, 7, 9 e 10. Temporale lontano verso NE con poche gocce di pioggia il 9. — Si miete dunque con molta attività ed il frumento è in generale soddisfacente. L'uva è bellissima ed abbondante in molte località. Si desidera la pioggia pel maiz e pel tabac.

Morcone. — Temperatura minima 15,3; massima 26,5. Nebulosità 2,5. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). — La campagna mantiene in buone condizioni. Incomincia la mietitura delle biade e del frumento. La peronospora, grazie ai rimedi cuprici, tende a propagarsi, per il che la vite è in condizioni abbastanza buone; come pure il maiz.

Sant'Agata dei Goti. — Temperatura media 24,4. Nebulosità 3,4. Sereno il 10, misti gli altri. Temporale lontano nel pomeriggio del 6 e nella mattina del 9. — È finita la mietitura ed è cominciata la trebbiatura del frumento. È vivamente desiderata la pioggia e se tarderà ancora di qualche giorno, il raccolto del maiz andrà interamente perduto. La condizione dei

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DE ADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari	16,8	28,8	4.8	1	23,1	0,6	1	1,0
51	Lecce	16,0	30,8	8	8	25,3	0,4	—	—
52	Caserta	14,8	34,4	3	10	23,7	0,8	—	—
53	Napoli	18,5	30,0	3.4	10	22,7	1,7	—	—
54	Benevento	15,4	34,7	5	10	23,1	1,2	—	—
55	Avellino	11,0	31,1	1	10	20,4	1,7	1	0,2
56	Salerno

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

LUGLIO 1896

gneti è ottima, non essendosi manifestata la peronospora in alcuno di essi.

55. AVELLINO. — Sereni il 5, 7, 8 e 10; misto il 2 e quasi misti gli altri. — Dove si fecero a tempo i trattamenti col solfato di rame, le viti stanno bene; dove no, comincia ad apparire la peronospora. Però il raccolto dell'uva è scarso. Frutti ve ne sono pochi. Si miete il grano che è abbondante e di buona qualità. Si desidera bel tempo per evitare danno alle viti.

Ariano. — Temperatura minima 17,3; massima 24,4. Nebulosità 0,2. Un giorno con pioggia (mm. 0,6). Misti il 2 ed il 9, sereni gli altri. — Si sta per ricominciare la mietitura del frumento. Il maiz è sempre bello. Le viti si mostrano bellissime e cariche di grappoli, il vino perciò è ribassato. Le patate prosperano bene. Frutta poche o nulla.

Sant'Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 7,0 (il 1°); massima 20,2 (l'8); media 19,7. — I grani si sono livellati e si stanno indurendo. Il maiz promette bene da per ogni dove. I foraggi ed i prati sono belli. Le viti sono immuni da qualsiasi malattia, pure quelle che non furono irrorate né zolfate. La campagna in generale è promettente.

Zungoli. — Temperatura minima 14,2 (l'8); massima 29,4 (l'8). Nebulosità 2,0. Un giorno con pioggia (mm. 0,2). Misti il 2, 6 e 8; sereni gli altri. SW forte il 2 e 3; leggiero l'1, 4, 5, 8 e 9. Il 6 e il 10 si alternò col NE nel pomeriggio. — Si alloga definitivamente il fieno naturale ed artificiale, di qualità ottima. Si raccoglie il seme delle erbe pratensi artificiali, abbondante. Nella bassura si miete l'orzo. Il grano fa prevedere una piena soddisfazione. Il granturco prospera a meraviglia. Si mangiano comeri e le tenere patate novelle paesane, nonché i cetrioli, i peperoni e i pomidori d'origine non locale. Le viti si presentano bene, però qualche foglia è attaccata da peronospora. Già si sta attuando il 4° trattamento. Anche senza aver ricevuto alcun trattamento cuprico molti vigneti finora sono immuni da malattia. Si deplora sempre più la completa carenza delle frutta da tavola. A parte ciò, pare che quest'anno al raccolto promettente del grano terranno dietro eguale prodotto di maiz, di vino e di olio.

56. SALERNO

Eboli. (Regia Scuola di Agricoltura). — Temperatura media 22,2. Nebulosità 0,2. Un giorno con pioggia (mm. 3,0). — Volgo al termine la mietitura del frumento. È cominciata la trebbiatura. Il maiz è sempre rigoglioso. I vigneti in generale promettono discreto raccolto.

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 15,0; massima 26,5. Decade serena. — La campagna si mantiene sempre ottima. La vite anch'essa si mantiene in buono stato. Il maiz è eccellente, come pure le frutta estive non lasciano nulla a desiderare. È principata la irrigazione estiva.

57. POTENZA. — I cereali, specialmente il grano, si presentano molte promettenti. Le piantagioni di maiz e patate sono ottimi. Anche la vite è carica ed è libera da malattia. Le frutta sono scarsissime.

Montemurro. — Temperatura minima 14,0 (il 4); massima 34,0 (il 10); media 21,5. Nebulosità 1,2. Pioggia il 9 (mm. 0,4). Rugiada copiosa il 1°. — Favoriti dalla temperatura poco elevata e dai venti freschi, i seminati maturano assai bene e si fanno sempre più promettenti. È cominciata la mietitura dell'orzo e dell'avena e fra pochi giorni comincerà quella del frumento. Dopo la sarchiatura anche il maiz e le patate si presentano belli. Si ripetono le irrorazioni per combattere la peronospora, che ha fatto notevoli progressi.

Picerno. — Temperatura minima 13,0 (il 5); massima 29,8 (il 10); media 20,8. Nebulosità 2,9. Cielo misto dall'uno al 4, 6 e 9; sereno il 5; sereno velato il 7, 8 e 10; venti moderati di NW dal 1° al 6, 8 e 9; di N e NE il 7 e 10. — Bellissimi i grani ormai prossimi ad essere mietuti. Ottimo l'orzo già falciato. Promettenti le viti, le patate, il maiz. Mediocre il raccolto delle fave a causa della invasione del succiamelo. Fiorisce il melograno.

Pomarico. — Temperatura minima 16,2 (il 1°); massima 32,9 (il 10); media 24,7. Nebulosità 0,8. Venti predominanti del primo quadrante deboli. Cielo vario il 3, 4 e 6; sereno il resto. — Continuano i lavori di trebbiatura. Sulle viti lamentasi l'apparizione dell'*oidium*. Anche l'ulivo lascia lamentare una scarsa fruttificazione.

58. COSENZA.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	11,9	27,8	4 10	18,9	2,0	—	—
58	Cosenza
59	Tropea	19,4	30,1	2 9	24,0	2,0	—	—
60	Reggio Calabria	18,5	29,2	1 10	23,1	1,1	—	—
61	Trapani	17,2	33,1	1 9.10	24,0	1,0	—	—
62	Palermo	13,3	34,4	1 3	24,8	0,3	—	—
63	Girgenti	18,0	31,0	1.2 9.10	24,7	0,3	—	—

PRIMA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

LUGLIO 1896

Castrovillari. — Temperatura media 21,7. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 2 (goccie). In continuazione venti di W ed E, talora forti e talora deboli. — Lo stato della campagna è piuttosto buono. Si raccolgono in generale le bigre all'aja. Le vigne si mostrano cariche, abbenchè l'*oidium* cominci ad apparire. Gli ulivi si mostrano buoni, e principiano a ligare.

59. Tropea (CATANZARO). — Giorni sereni 9; misto 1; venti dominanti NE e NW.

Monteleone. — Temperatura media 20,6. Nebulosità 1,0. — La mietitura è abbastanza inoltrata e fra qualche giorno sarà completamente finita. Confermando le precedenti notizie, si può assicurare che, dà abbondanti promesse il grano dei siti asciutti, mentre fu interamente perduto quello dei siti ubertosi, per l'abbondanza delle piogge di maggio. Ottimo il granone e i legumi in generale, sebbene il primo cominci a desiderare novellamente l'acqua. Ottime le vigne, la cui fioritura è completa e che sono immuni da ogni malattia. Nulla ancora può dirsi della fioritura

degli ulivi, perchè troppo presto, non si sa quindi che qualità di frutto ha potuto attecchire.

Tiriolo. — Temperatura minima 10,0 (il 6); massima 26,0 (il 2 e 8); media 16,8. Nebulosità 1,8. Dominante W. — Buone tuttora le vigne e buoni gli ulivi. S'incomincia la mietitura prevedendosi risultati remuneratori. Il maiz cresce rigoglioso.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento predominante del Nord debole. Giorni misti 2, sereni 8. — Sino ad ora non si manifestarono che poche malattie sulle piante da frutta ed ortaggi, i cui raccolti procedono bene.

Oppido Mamertina. — Temperatura media 23,5. Nebulosità 5,1. Generalmente decade serena; vapori all'orizzonte. — Le campagne vanno piuttosto bene. Si continuano i lavaggi di solfato di rame alle viti. Si comincia la mietitura dell'avena o dell'orzo. Le piccole ulive, sebbene in poca quantità, sviluppano bene.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Dominarono i venti del 4° quadrante.

62. PALERMO. — Cielo sereno; venti deboli. Decade asciutta e calda.

Termini Imerese. — Temperatura minima 18,8; massima 30,4; media 24,6. — Si continua la mietitura e la trebbiatura del frumento, che dà un raccolto assai ricco. Si fa la zolfatura della vite. Buono tutto il resto della campagna.

63. GIRGENTI. — Il cielo è stato quasi sempre sereno. Hanno dominato i venti intorno al ponente. Le sere del 5-9 nebbia all'orizzonte. — I lavori per la mietitura del grano e dell'orzo sono quasi alla fine.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. Continua la prevalenza dei venti dal 1° quadrante con tempo bello e sereno. — Soddisfacente abbastanza il prodotto del grano. Lo stato generale della campagna si mantiene come nella precedente decade.

66. CATANIA.

Riposto. — Temperatura media 24,4. Nebulosità 3,0. Aumento di temperatura. — Lo stato della campagna è soddisfacente.

67. SIRACUSA. — Il 1° nelle ore pom. SW forte; il 2 nel pomeriggio NW forte; il 4 ore pom. NE forte; l'8 nelle ore pom. SW forte. — Continua la trebbiatura dei grani. Le fave hanno dato un ottimo raccolto. La fioritura degli agrumi è stata molto danneggiata.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — Cielo quasi sempre sereno. Dominarono i venti di NW.

69. SASSARI.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	16,0	32,0	6 10	24,3	—	—	—
65	Messina	20,5	31,2	1 10	24,4	0,4	—	—
66	Catania	18,5	31,9	1 9	24,3	?	—	—
67	Siracusa	18,0	32,3	2 9	24,4	0,0	—	—
68	Cagliari	15,6	35,1	3 10	23,7	0,7	—	—
69	Sassari	14,9	36,2	3 9	23,3	1,1	—	—

MINISTERO D' AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione 1^a, Sezione 2^a

ELENCO degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella
2^a quindicina del mese di giugno 1896.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3288	Società Metallaria Industriale, a Roma.	18 aprile 1896	<p>La figura di un trifoglio chiuso in un cerchio formato dal proprio gambo. Nella foglia a sinistra vi è la lettera <i>M</i>, in quella centrale la lettera <i>I</i>, ed in quella a destra la lettera <i>R</i>. Sotto la detta figura leggesi: <i>Metallaria industriale — Roma — Lavori in metallo</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente Società usato per contraddistinguere i lavori in metallo di sua fabbricazione e commercio, applicandolo in modo opportuno sugli stessi prodotti.</p>
3289	Detta	18 id. ➤	<p>Lastrina triangolare in cui è scritto nel lato a destra (a sinistra di chi guarda) <i>Metallaria</i>, mentre nel lato a sinistra, è scritto: <i>Industriale</i>, e nel lato di base leggesi: <i>Roma</i>. Nel mezzo del triangolo è scritto: <i>Brev. N. 40403 — Ampelafila</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente Società usato per contraddistinguere le pompe irroratrici di sua fabbricazione e commercio, applicandolo in modo opportuno sulle medesime.</p>
3290	Ditta Staudt & C. ^o , a Genova . .	23 id. ➤	<p>Disegno rappresentante un recipiente metallico, visto in prospettiva a faccie metalliche. In quella superiore vedesi l'orifizio per l'introduzione del liquido, ed il manico, per reggere il recipiente. Nella faccia di prospetto vedesi una specie di etichetta, nella quale figurano vari fregi in parte circolari, in parte a guisa di fasce intrecciate assieme colle seguenti iscrizioni. In alto <i>Marca Registrata — El Motor</i>, ed in senso circolare: <i>Accita Mineral Cilindrina — Para Maquinas — Qualidad Extrafina</i>, e finalmente nella parte centrale del circolo figura un motore a vapore, inferiormente al quale leggesi: <i>Importado Unicamente Por — Staudt & C.ia</i>. Infine leggesi: <i>Buenos Aires — Montevideo — Rosario — Asuncion</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere l'olio e grasso di qualunque genere formante oggetto del suo commercio, applicandolo sui recipienti che contengono i detti prodotti ed usandolo negli imballaggi e sulle carte di commercio.</p>
3291	Ditta G. Georgi, a Radebeul presso Dresda (Germania).	21 id. ➤	<p>La denominazione <i>Enlop</i> in qualsiasi carattere, forma dimensione e colore.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Germania, per contraddistinguere i prodotti farmaceutici di sua preparazione, applicandolo sopra i recipienti che li contengono nonchè sugli imballaggi e sulle carte di commercio, sarà da essa Ditta usato allo stesso modo e per lo stesso scopo in Italia, ove intende far commercio dei suoi prodotti.</p>

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3292	La Lozier Manufacturing Company, a Cleveland, Ohio (S. U. d'America).	24 aprile 1896	<p>Iscrizione contenente le parole: <i>Cleveland Lozier Manufacturing Company — Cleveland, Ohio, U. S. A.</i> su tre linee.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente Compagnia usato per contraddistinguere i velocipedi e relativi accessori di sua fabbricazione e commercio, applicandolo in qualsiasi modo opportuno sui detti prodotti.</p>
3220	Ditta Fratelli Maffizzoli di Giuseppe, a Toscolano (Brescia).	5 marzo 1896	<p>Figura ovale, nell'interno della quale, e precisamente lungo le curve, leggesi: <i>F.lli Maffizzoli di Gius. — 1 Bis Prescrizione Municipale</i>. Nel centro della figura vedesi un pacco di carta legato in croce da uno spago, avente al fianco destro il fac-simile della firma: <i>F.lli Maffizzoli di G.</i>; ed al fianco sinistro le parole: <i>Marca di fabbrica depositata</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente Ditta usato per contraddistinguere una qualità di carta denominata 4 bis, di sua fabbricazione e commercio, imprimendolo sui pacchi del detto prodotto.</p>
3241	Ditta Domenico Nasoni, a Milano .	14 id. >	<p>Timbro di forma leggermente ellittica, costituito da linee curve portanti alle due teste laterali un angolo sporgente. Nell'interno del timbro vedonsi raffigurati due leoni rampanti che sostengono colle zampe anteriori una suola da scarpa, ferrata di grossi chiodi e sulla quale è scritta la parola: <i>Impermeabile</i>. Ai fianchi di essa suola, e precisamente vicino alle zampe posteriori dei leoni, leggesi: <i>Domenico Nasoni</i>. Sotto i leoni sono scritte le parole: <i>Milano — Qualità superiore</i>; intorno all'elissi le seguenti: <i>Marca — senza adulterazioni — depositata</i>. In alto leggesi la parola <i>Cuoio</i> e trasversalmente al timbro, il fac-simile della firma: <i>Domenico Nasoni</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere i cuoi e pellami di sua produzione, applicandolo, mediante impressione a umido o a secco, sugli stessi prodotti, nonchè sui loro imballaggi e sulle carte di commercio.</p>
3307	Panelli Luigi di Giovanni a Casale Monferrato e Martinotti Eugenio fu Giovanni, a Terruggia (Alessandria).	19 maggio 1896	<p>L'immagine della Vergine, al disopra della quale è scritto in un nastro, sormontato da una stella raggiante a sei punte, la leggenda: <i>Pillole della Vergine</i>. Sotto l'immagine, in altri due nastri, leggonsi le parole: <i>Marca depositata — Panelli e Martinotti</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dai richiedenti usato per contraddistinguere le Pillole della Vergine, di loro preparazione e commercio, applicandolo sui flaconi che le contengono.</p>
3308	Morando Giovanni fu Ignazio, a Sampierdarena (Genova).	25 id. >	<p>Targa rettangolare contenente a sinistra un medaglione nel quale scorgesi la figura di un bersagliere a mezzo busto; sopra il medaglione sono scritto le parole: <i>Marca depositata</i>. Da destra a sinistra della larga parte un ramo di ciliege con frutti, i quali si dispongono intorno al medaglione. Nel centro della targa è scritto in senso diagonale: <i>Ciliege al Naturale — non solforate — di — Valle Polcevera — Confezionate — da —</i> infine nel basso ed in senso orizzontale è scritto: <i>Gio: Morando e Figlio — Sampierdarena</i>.</p>

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3309	Caselli Raffaello fu Tommaso, a Roma.	30 maggio 1896	<p>Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere le ciliege al naturale di sua preparazione e commercio, applicandolo in qualsiasi modo e colore sulle scatole di latta che le contengono, nonchè nei relativi imballaggi.</p> <p>1° Etichetta fantasia, raffigurante un nastro a più svolazzi con diritto e rovescio celeste, con bordatura in oro, avente a sinistra uno scudo fantasia, sormontato da un elmo a morione. Nel mezzo dello scudo vedonsi due leoni rampanti che sorreggono una torre. Nelle pieghe del nastro leggesi: <i>Rufina</i>, ovvero <i>Pomino</i>, ovvero <i>Chianti</i>, poscia <i>R. Caselli — Italy</i>.</p> <p>2° Etichetta portante il fac-simile della firma <i>R. Caselli</i> seguita dall'indicazione del millesimo, al quale si riferisce il prodotto.</p> <p>3° Capsula metallica circolare portante a rilievo le parole: <i>Cantine R. Caselli — Rufina Italy</i>, e nel centro due leoni rampanti che sorreggono una torre.</p> <p>4° Disegno, eguale all'etichetta N. 1, al disopra del quale vi è la scritta: <i>Grandi cantine R. Caselli</i> e al disotto: <i>Rufina Italy</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere le diverse qualità di vino del suo commercio, applicandolo sui fiaschi, sulle botti, sui recipienti, ecc. che lo contengono, nonchè negli imballaggi relativi.</p>
3310	Ditta Giuseppe Crespi & C. ^o , a Vigevano (Pavia).	20 id. >	<p>Figura allegorica di donna rappresentante l'Italia in posizione ritta, avendo ai piedi un leone sdraiato, o tenendo la mano sinistra appoggiata allo scudo sul quale figura uno stemma con croce bianca, nel mentre la mano destra sollevata impugna un'asta. Sopra la testa, ricoperta della corona turrita, è raffigurata una stella raggianti, sopra alla quale leggesi: <i>Tela Italia</i>. Sui fianchi della figura leggesi: <i>Giuseppe Crespi & C. — Vigevano — Filatura e Tessitura di Cotone</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente Ditta usato per contraddistinguere una tela di cotone denominata <i>Tela Italia</i> di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sotto forma di etichetta o stampa od in altro modo sulle pezze del tessuto, sulle coperture, casse, imballaggi, ecc. in qualsiasi colore e dimensione, nonchè usandolo nelle carte di commercio.</p>
3311	Detta	20 id. >	<p>Figura di angelo alato, rappresentato colle ali semispiegate in atto di avanzare colla gamba sinistra; il braccio destro è alzato coll'indice della mano rivolto al cielo, nel mentre il braccio sinistro, proteso innanzi, reca nella mano un ramo di pianta con foglie e fiori. Ai fianchi dell'angelo leggesi: <i>Giuseppe Crespi & C. — Vigevano — Filatura e Tessitura di Cotone</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente Ditta usato per contraddistinguere i tessuti di cotone di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sotto forma di etichetta o stampa od in altro modo sulle pezze del tessuto, sulle coperture, casse, sugli imballaggi, ecc. in qualsiasi colore e dimensione, nonchè usandolo nelle carte di commercio.</p>

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3312	Foltzer Emilio, a Meina (Lago Maggiore).	20 maggio 1896	<p>Triangolo equilatero racchiudente altro minor triangolo. Nel triangolo interno vedesi la figura di un compasso a punte aperte. Nello spazio formato dai due triangoli stà scritto: <i>Emilio Foltzer — Meina</i>. Sotto al triangolo leggesi: <i>Olio per Macchine — Rubino — A</i>. Quest'ultima lettera può variare secondo l'uso a cui l'olio è destinato.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere un olio lubrificante per macchine denominato Rubino, formante oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sotto forma di etichetta o di timbro, sopra le casse, latte, sui barili, ecc., contenenti il detto prodotto, nonchè usandolo nelle carte di commercio.</p>
3313	Ditta Perry & Company Limited, a Birmingham e Londra.	30 id. »	<p>Disegno di una penna vista di faccia, della forma rettangolare, avente i due lati maggiori rettilinei e paralleli ed il lato posteriore semicircolare convesso, bipartita fino all'occhio e munita di due tagli radiali simmetrici.</p> <p>Questo marchio già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Inghilterra, per contraddistinguere le parti componenti velocipedi di sua fabbricazione, applicandolo in qualsiasi modo e colore sugli articoli suddetti e carte di commercio, sarà da essa usato allo stesso modo e per lo stesso scopo in Italia.</p>
3316	Galliano Andrea, a Ottajano (Napoli).	5 giugno 1896	<p>1° Bottiglia di forma sferica di vetro granuloso avente vicino al collo alcune increspature. Dal collo parte un piccolo ramo con due foglie. Al disotto della bottiglia, sul vetro stesso, sta la parola <i>Ottajano</i> e nel mezzo le iniziali <i>A. G.</i> intrecciate.</p> <p>2° Etichetta rettangolare a fondo colorato, cogli angoli smussati, entro la quale leggesi: <i>Premiata distilleria di liquori — Andrea Galliano — Ottajano</i>.</p> <p>3° Piccola etichetta a forma di striscia rettangolare nella quale leggesi: <i>Mandarino</i>.</p> <p>4° Etichetta circolare raffigurante un timbro di ceralacca, avente nel centro il monogramma composto delle iniziali: <i>A. G.</i> intrecciate, ed all'interno le parole: <i>Andrea Galliano — Ottajano</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere il liquore mandarino, di sua fabbricazione e commercio, applicando le diverse etichette sulle bottiglie speciali che lo contengono.</p>
3314	Pratis Leopoldo Vittorio e Marengo Pietro, a Torino.	6 id. »	<p>Impronta quasi rettangolare molto allungata, chiusa da due linee uguali, con uno dei lati minori incurvato ad arco di cerchio. La parte superiore del marchio è occupata da una figura circolare, entro la quale scorgesi un saldatore, il cui manico è avvolto in un nastro sul quale leggesi: <i>Salus</i>. Nello spazio anulare della figura circolare leggesi: <i>Marque de fabrique — déposée</i> ed all'esterno di detta figura le parole: <i>Deposito via Cibrario 42 — Torino — Pratis & Marengo</i>. Nella parte inferiore del marchio, leggesi la seguente iscrizione: <i>Préparation — Hygienique — pour — étamer — ferblantir — et souder tous — les métaux</i>.</p>

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda		TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3315	Ditta W. W. Gould & Sons, a Redditch (Feckenham Mills, Inghilterra).	3 giugno	1896	<p>Questo marchio sarà dai richiedenti usato per contraddistinguere un prodotto di loro fabbricazione e commercio, per stagnare e saldare, applicandolo in qualsiasi colore e dimensione sui flacons, boccotte, latte, damigiane, ecc. che lo contengono, come pure usandolo nelle carte di commercio.</p> <p>Figura rappresentante due ami incrociati, avente nei punti di incrocio, le lettere <i>W. G. S. & F.</i> e sormontata da un ago con sopra le parole: <i>Trade Mark</i>.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, dalla Ditta richiedente, per contraddistinguere i propri prodotti consistenti in aghi ed ami, applicandolo sugli involucri che li contengono, sarà da essa Ditta usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia, ove intende far commercio dei prodotti suaccennati.</p>
3317	Ditta Flügge & C., a Francoforte s/M (Germania).	1	id.	<p>La denominazione <i>Myrrholin</i>, in qualsiasi carattere, colore, forma e dimensione.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Germania, per contraddistinguere i preparati contenenti estratto oleoso di mirra, formanti oggetto di sua fabbricazione, applicandolo tanto sui prodotti direttamente, quanto su etichette, involucri, casse, imballaggi, ecc. nonchè usandolo nelle carte di commercio, sarà da essa Ditta adoperato allo stesso modo e per lo stesso scopo in Italia, ove intende far commercio dei detti prodotti.</p>

Roma, addì 4 luglio 1896.

Il Direttore Capo della Divisione 1^a: G. FADIGA.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Amministrazione Provinciale.

Avviso di concorso per l'ammissione di N. 70 alunni agli impieghi di 1^a categoria

E' aperto un concorso per l'ammissione di n. 70 alunni agli impieghi di 1^a categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dai RR. decreti 20 giugno 1871, nn. 323 e 324, modificati dai successivi RR. decreti 6 giugno 1872, n. 807; 7 luglio 1878, n. 4433; 14 maggio 1882, n. 772; 28 gennaio 1886, n. 2654; 25 novembre 1888, n. 5329 (serie 3^a); e 25 ottobre 1892, n. 634.

Le prove scritte ed orali avranno luogo nel mese di settembre p. v., presso il Ministero dell'Interno, e nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le prove scritte saranno date in 5 giorni e non potranno durare più di otto ore per giorno, ed in ciascun giorno sarà dagli aspiranti risoluto un quesito.

I candidati, i quali avranno superato le prove per iscritto, saranno invitati a presentarsi a subire l'esame orale, che non potrà protrarsi oltre un'ora per ciascun candidato.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate al Ministero per mezzo dei signori Prefetti, e non altrimenti, non più tardi del giorno 25 agosto p. v.

Le istanze dovranno avere a corredo:

1°. Il certificato di cittadinanza italiana;

2°. Il certificato di buona condotta, rilasciato dal Sindaco del comune o dei comuni, in cui l'aspirante ha dimorato nell'ultimo triennio;

3°. La fede penale, di data recente, rilasciata dal procuratore del Re presso il Tribunale, sotto la cui giurisdizione è posto il comune ove l'aspirante è nato;

4°. Il certificato medico comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione fisica, e non ha difetti fisici incompatibili con l'impiego;

5°. L'atto di nascita, debitamente legalizzato, da cui risulti che l'aspirante non ha oltrepassato al 25 agosto predetto l'età di anni 30;

6°. Il certificato, dal quale risulti che il candidato abbia soddisfatto all'obbligo della leva, ovvero che abbia chiesta l'iscrizione sulla lista di leva, qualora la classe a cui appartiene non fosse ancora chiamata;

7°. Il diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguito in una delle Università dello Stato, o il diploma della Scuola di scienze sociali in Firenze.

Il candidato fornito di diploma della predetta Scuola, produrrà pure quello di licenza liceale, riportato in un Istituto governativo o pareggiato e dovrà inoltre provare di avere regolarmente compiuti i tre anni di studi prescritti dagli statuti della Scuola di scienze sociali, e di aver superato con plauso l'esame finale;

8°. La dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare in caso di nomina al posto di alunno, qualunque residenza.

Ai documenti predetti potranno essere uniti, ove ne sia il caso, gli attestati comprovanti i servizi che l'aspirante avesse già prestati presso le Amministrazioni dello Stato.

Tanto la domanda, quanto i documenti a corredo, dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro la prima quindicina di settembre, sarà per mezzo dei signori Prefetti notificato a tutti i concorrenti l'esito della loro istanza, ed a quelli che saranno ammessi agli esami, il giorno in cui dovranno presentarsi per sostenerli.

Potranno essere ammessi a questi esami gli aspiranti, che, presentatisi una sola volta ad un concorso precedente, avessero fallito la prova.

I candidati dovranno presentare alla Commissione esaminatrice un foglio di riconoscimento, rilasciato dal Sindaco del comune del loro domicilio.

I vincitori del concorso saranno assunti in servizio man mano che si verificheranno vacanze, per compiere il prescritto esperimento, della durata non minore di sei mesi.

La nomina a Sottosegretario sarà conferita, quando vi siano posti vacanti, agli alunni che avranno tenuta regolare condotta, e data prova di capacità e diligenza.

Il servizio prestato dagli alunni è gratuito; potrà però essere loro corrisposta una mensile indennità non eccedente le lire cento, quando siano destinati fuori del paese, in cui tenevano la loro ordinaria dimora prima dell'alunnato.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma, approvato con Regio decreto 25 novembre 1838.

Programma

Il concorso in iscritto verserà sulle seguenti materie:

1. Storia letteraria d'Italia.
2. Diritto civile comparato col Diritto romano.
3. Diritto costituzionale.
4. Economia politica.
5. Diritto amministrativo.

Il concorso orale verserà sulle seguenti materie:

1. Leggi organiche amministrative e finanziarie.
2. Diritto penale (libro 1°).
3. Diritto civile.
4. Diritto commerciale.
5. Storia d'Italia dal medio-evo fino ai giorni nostri.

Ogni concorrente dovrà dar prova di conoscere almeno una lingua straniera.

Roma, addì 25 maggio 1896.

Il Prefetto Dirigente la 1ª Divisione
BERTARELLI.

3

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla Cattedra di Filosofia del diritto nella R. Università di Modena.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 2 ottobre 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 28 maggio 1896.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

3

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla Cattedra di Geodesia e Geometria pratica nella R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Roma.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 16 ottobre 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 11 giugno 1896.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

3

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

AVVISO DI CONCORSO

È aperto, presso la Scuola di Arti e mestieri in Foligno, un concorso per titoli al posto d'insegnante di disegno di ornato e di architettura, di plastica e di disegno ornamentale applicato agli usi industriali, con l'annuo stipendio di L. 1800.

La nomina avrà luogo, per i primi due anni, a titolo di esperimento; per poter avere la nomina definitiva l'insegnante dovrà, in questi due anni, fornirsi della patente di abilitazione all'insegnamento artistico industriale, a tenore del R. decreto 29 dicembre 1895 n. 758.

Le domande di ammissione, stese su carta da bollo da lire una, e corredate dall'atto di nascita, dal certificato penale e di quello di buona condotta, entrambi questi ultimi di data recente, devono pervenire al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio) entro il 30 settembre prossimo;

Gli aspiranti devono unire alla domanda:

1° I titoli di ogni natura, che mostrino gli studi fatti e la pratica nell'esercizio dell'arte o nell'insegnamento.

2° Disegni e lavori attinenti alle materie d'insegnamento, che formano oggetto del concorso.

Roma, li 8 luglio 1896.

Il Ministro
GUICCIARDINI.